

Girone C

MARCATORI

25 RETI: Somigli (SETTIGNAESE)
18 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS)
15 RETI: Dei (S.FIRMINA), Confietto (ZENITH AUDAX)
14 RETI: Ricci (AFFRICO)
13 RETI: Tiozzi (AQUILA MONTEVARCHI), Jobard (SETTIGNAESE)
12 RETI: Celindi (AQUILA MONTEVARCHI), Khtella (PIANESE)
11 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS)
10 RETI: Malenotti (AFFRICO), Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), Errico (CALENZANO), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Maresi (PIANESE), Tambone (SETTIGNAESE), Buracchi (U.POLIZIANA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)

Arezzo F.A.

Affrico

AFFRICO F.A.: Barchielli, Panozzi, Perugini, Ricci, Bruni, Pazzaglia, Sanchez, Martini, Aldi, Daci, Grottola. A disp.: Peruzzi, Rosi, Laurenzi, Municchi, Broetto. All.: Paolo Tirinnanzi.

AFFRICO: Pecorai, Baronti, Lippi, Conti, Marescotte, Chiari, Malenotti, Bianchi, Ramirez Torres, Ricci, Fortunati Rossi. A disp.: Mohamed Mansour, Gradi Perona, Vannozi, Bini, Valerio, Cuccuru. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Riccardo Tavanti di Arezzo.

RETI: 16' Malenotti, 20' Fortunati Rossi, 63' Vannozi.

La compagine allievi regionali dell'Arezzo esce sconfitta per 3 a 0 dalla gara interna che la vedeva contrapposta all'Affrico. Nonostante un verdetto così pesante, c'è comunque da dire che la gara non è stata a senso unico, ma che la differenza l'ha fatta la grande lucidità dei fiorentini. Gli amaranto, dal canto loro, sono riusciti a creare tre grandi occasioni con palla a terra ma Aldi e Daci le hanno sbagliate in maniera clamorosa. Veniamo alla cronaca. Nel primo quarto d'ora le squadre si studiano a centrocampo e non ci sono occasioni. Al 16', al primo vero affondo, passa in vantaggio l'Affrico: rimessa lunga in area respinta al limite dell'area e Malenotti al volo di sinistro infila la sfera all'incrocio. Al 20' il copione si ripete. Su ennesima rimessa laterale, Conti spizza e Fortunati Rossi anticipa Panozzi in area per il 2-0. L'Arezzo tenta una reazione ed al 22' Perugini dai 25 metri ci prova su punizione, ma Pecorai in tuffo manda in angolo. Grande occasione per i locali per accorciare le distanze al 38' con Grottola, bravo a imbeccare Aldi che si ritrova da solo davanti a Pecorai, ma esita troppo ed il portiere respinge. La ripresa vede al 51' una bella azione di Municchi, abile nel servire Laurenzi che di prima scarica per Martini, lancio per Daci, il cui tiro finisce fuori di poco. Da goal mancato a goal subito. Al 63', sugli sviluppi di una rimessa laterale, esce di pugno Barchielli, la palla viene rimessa in area e Vannozi anticipa tutti per il 3-0 La squadra di Tirinnanzi potrebbe andare in rete al 69' grazie ad una azione che parte dai piedi di Bruni: calcio di punizione ben tagliato in area, si accende una mischia e Daci a botta sicura sembra in procinto di gonfiare la rete, ma Pecorai con un riflesso da applausi manda in angolo.

S.Firmina

Fortis Juventus

S.FIRMINA: Vencato, Poggese, Palazzi, Bichi, Ginestroni, Scichilone, Veltroni, Seri, Dei, Verni, Palazzini. A disp.: Cerofolini, Bresciani, Bernardini, Lischi, Astarà, Magnanensi. All.: Amerigo Polendoni.

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Buzzigoli, Brazzini, Maretta, Gallinelli, Marucelli, Bregu, Benvenuti, Metaj, Panichi, Jafari. A disp.: Programma, Avdullai, Merendi, Graziani, Stellini, Demaci. All.: Francesco Chiarugi.

ARBITRO: Matteo Basili di Siena.

RETI: 25' Panichi, 67' Metaj.

Ultima partita casalinga di questa stagione per i ragazzi di mister Polendoni che, malgrado questa battuta di arresto, restano in categoria, dando continuità al blasone societario in ambito regionale. Con un goal per tempo la Fortis ha la meglio degli aretini, che dal canto loro, hanno avuto la pecca di entrare in campo con scarso piglio agonistico e con poca grinta. Gli ospiti invece, in cerca di punti per consolidare la posizione di alta classifica, hanno affrontato l'incontro con più determinazione, meritando la vittoria. Da segnalare un "giallo" in occasione della seconda segnatura, che fa recriminare i locali che chiedevano maggior fair-play; con un giocatore ospite a terra al limite dell'area locale, i giocatori ospiti chiedono a gran voce che sportivamente la palla venga calciata fuori dal campo per permettere i soccorsi, ma con un rimpallo la palla arriva a Metaj che, non curandosi di quello che sta accadendo (o forse non vedendo il compagno a terra?) depone la palla in rete con i giocatori locali che restano esterrefatti. Le vibranti proteste della panchina locale restano inascoltate dal direttore di gara. La cronaca della partita vede la prima azione degna di nota ad opera degli aretini che con Palazzini al 20' calcia a botta sicura da pochi passi dalla porta colpendo la parte alta della traversa facendo sfumare la ghiotta occasione. Al 25' la Fortis si porta in vantaggio con Panichi che anticipa l'avversario e depone la palla in rete. La prima frazione di gioco termina senza altre azioni degne di nota. Al rientro in campo l'allenatore aretino cambia ben sei giocatori con ragazzi classe 99' per cercare di raddrizzare l'incontro. Al 45' Cerofolini fa partire un tiro dal limite dell'area grande che lambisce il palo alla sinistra di Locatelli. Al 67' raddoppio degli ospiti con l'episodio sopra citato. Arbitraggio non sufficiente: il signor Basili è stato raramente presente vicino allo svolgimento dell'azione.

Maurizio Bichi

Settignanese

Sinalunghese

SETTIGNAESE: Fiani, Pampaloni, Lanza (65' Tweed), Sorrenti, Brenna, Maddaluni, Corri (60' Del Regno), Privitera (75' Semplici), Somigli, Tambone (18' Jobard), Daddi (55' Aimonetti). A disp.: Barsotti. All.: Marco Brunetti.
SINALUNGHESE: Allegri (71' Orlando), Cangiano, De Santis, D'Ippolito, Zevolini (62' Perugini), Fagnani, Falciani (60' Lipardi), Sestito, Viti (78' Sabatino), Tiezzi, Lucatti. A disp.: Piselli. All.: Paolo Minucci.

ARBITRO: Albert Zecca di Firenze

RETI: 48' Corri, 70' Somigli, 71' Viti, 78' Jobard.

Partita di fine campionato senza interessi di classifica, con i padroni di casa che nell'ultimo impegno casalingo scendono in campo motivati a regalare ai propri sostenitori l'ennesima vittoria per suggellare un campionato che li ha visti dominatori assoluti. Il successo voluto e cercato arride alla Settignanese e matura nel secondo tempo. Prima frazione di gioco avara d'emozioni con i locali che per circa mezzora mantengono l'iniziativa del gioco, occupando costantemente la metà campo avversaria. Solo nel finale del tempo si vedono gli ospiti distendersi in attacco e rendersi pericolosi. Il primo tempo offre solo due acuti. Al 12' un determinante e superlativo Allegri si mette in evidenza (con i suoi prodigiosi interventi limita il passivo alla propria squadra) salvando d'istinto sulla forte conclusione di testa di Somigli, destinata in fondo alla rete. Al 38', al primo vero affondo, la Sinalunghese va invece vicina al goal con Falciano che sottomisura fallisce la deviazione vincente. Alla ripresa delle ostilità un'aggressiva e arrembante Settignanese pressa gli avversari nella loro metà campo. Al 46' Allegri compie un vero miracolo neutralizzando il colpo di testa vincente di Somigli. Al 48' il risultato finalmente si sblocca: incisiva verticalizzazione offensiva dei locali che liberano in piena area Corri che pennella un preciso pallonetto superando Allegri in uscita. I padroni di casa non rallentano i ritmi e al 55' potrebbero raddoppiare con la forte conclusione di testa di Somigli che vede ancora Allegri protagonista di un prodigioso salvataggio. Al 65' gli ospiti rimangono in dieci uomini per la doppia ammonizione cominata a Lucatti. Forti della superiorità numerica, i ragazzi di Brunetti si sbilanciano in attacco e al 70' Somigli raccoglie la corta respinta di Allegri, sulla forte conclusione di Maddaluni, per finalizzare in rete il raddoppio. Passa un solo minuto e la Sinalunghese accorcia le distanze con Viti che sfrutta una grossolana ingenuità di Fiani. I padroni di casa riprendono però immediatamente il controllo della partita e al 78' fanno centro nuovamente con Jobard che mette i sigilli al successo con una forte conclusione all'incrocio.

Calciatori più: si sono distinti Privitera (Settignanese) e Allegri (Sinalunghese).

Calenzano

Aquila Montevarchi

CALENZANO: Fiori 6.5, Rocchi 7, Baldi 6.5 (72' Bartoletti ng), Bardi 6.5, Prepelita 6.5, Cotroneo 7.5 (66' Masci ng), Sarr 7.5 (80' Malaj ng), Marku 7, Errico 7, Bucaioni 7, Grieco 7.5. Entrati: Matarazzo, Carbone, Vivenzio. All.: Leonardo Bruscoli 7.5.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi 6+ (71' Sorelli ng), Arcidiacono 6 (56' Notturmi 6), Zoghbani 6.5 (63' Ferrucci 6), Campus 7, Gallerini 6+, Ghezzi 6.5, Greco 6 (41' Nocentini 6), Rigacci 6, Cannoni 6 (48' Tiozzi 6), Corsi 6.5, Del Bimbo 6+ (48' Pallanti 6). All.: Sandro Parigi 6+.

ARBITRO: Ivan Bianchi di Firenze 6+.

RETI: 39' Sarr, 62' rig. Errico, 78' Bucaioni.

È un gran bel Calenzano quello che strapazza l'accreditato Aquila Montevarchi, protagonista di un ottimo campionato, che non si lascia fermare dal forte vento e che vede la possibilità di approdare al Torneo Regionale (decisiva sarà l'ultima gara di campionato in programma in trasferta contro la Pianese), Mister Bruscoli, a cui vanno i miei complimenti per come ha interpretato questa gara, mette il turbo nel motore e schiera in campo una squadra a trazione anteriore. L'Aquila fin dai minuti iniziali non riesce a reggere il confronto con gli indiatolati avversari. Tutti da lodare i locali nell'occasione ma citazioni particolari meritano i centrocampisti Grieco, Marku e Bucaioni, l'esterno dal piede fatato Cotroneo e gli angeli delle meraviglie Sarr-Errico. Si parte e nonostante il vento a sfavore, sono i padroni di casa a fare la partita e a sfiorare per tre volte in una sola azione il vantaggio ma Sarr e Cotroneo trovano portiere, avversari e palo a dire di no. Si continua con le invenzioni di Grieco e con la pericolosità di Errico. Manovra l'Aquila ma nonostante le belle giocate dell'interessante Campus, classe '99, e un certo dinamismo di Corsi, non riesce a mettere in difficoltà l'ottima retroguardia avversaria. Il primo tempo segnala altre conclusioni dei padroni di casa che in chiusura di tempo con merito si portano in vantaggio su giocata sublime di Cotroneo e gol, il solito gol domenicale, di Khadim Sarr. Nella ripresa, si amplia la superiorità dei ragazzi di Bruscoli in favore di vento. Ci provano Cotroneo, Sarr e ancora Bucaioni e Errico ma le conclusioni si perdono sul fondo. La bandiera dell'Aquila sventola per merito del capitano Riccardo Corsi che conclude sul portiere ma al 62' i giochi sono praticamente fatti: tira da fuori Raffaele Errico, un difensore avversario interviene con la mano, Bianchi di Firenze, che ha diretto discretamente il confronto, assegna la massima punizione ai locali, va alla battuta Errico che tira forte e spiazza l'estremo avversario per il 2-0 dei padroni di casa. Mister Parigi effettua sostituzioni in serie, il Calenzano controlla la situazione e prima della fine del tempo, va nuovamente a segno su bella azione del collettivo, rifinita da Sarr e messa in rete da Bucaioni in sospettata posizione di fuorigioco. Si continua a giocare e al quarto di recupero, gli ospiti vanno vicini al gol della bandiera con la conclusione di Tiozzi che colpisce la traversa. Convincente oltre misura la prestazione dei locali, non positiva nell'occasione la gara dell'Aquila Montevarchi, comunque protagonista di una stagione di assoluto valore. Gara corretta e ben interpretata da tutti i protagonisti. Sufficienza in pieno per il giovane arbitro.

Calciatori più: Sarr, Cotroneo, Errico, Grieco (Calenzano), Campus, Corsi (Aquila Montevarchi).

Alessio Facchini

Zenith Audax

Lanciotto Campi

ZENITH AUDAX: Tarallo, Galella, Campolo, Magelli, Di Rosario, Peroni, Confietto, Pannilunghi, Mari, Cardamone, Carone. A disp.: Bartnik, Magni, Schillaci, Ciapini. All.: Gabriele Barbieri.

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Bogani, Nistri M., Nanni, Mazzei, Di Gioia, Zani, Biagini, Faye, Ruffo, Allegri. A disp.: Nistri A., Benassai, Musa, Lagonigro, Scatizzi, Di Noia. All.: Francesco Petrucci.

ARBITRO: Lombardi di Pistoia.

RETI: 15' Mari, 45' Ruffo, 53' e 72' Pannilunghi.

Al "Chiavacci" si sfidano due squadre che non hanno più niente da chiedere a questo campionato avendo già raggiunto la matematica certezza di rimanere nella competizione regionale anche per il prossimo anno: da una parte gli ospiti del Lanciotto e dall'altra gli amaranto della Zenith Audax.

I locali pressano da subito gli avversari e si rendono pericolosi già al 3' con Magelli che effettua un lungo lancio per Mari, la punta anticipa il portiere in uscita ma il pallonetto termina alto sulla traversa. Poco dopo altro lancio di Magelli dalle retrovie, questa volta per Confietto che supera in velocità il proprio marcatore e anche lui tenta il pallonetto ma l'estremo difensore riesce a bloccare la sfera con un grande balzo all'indietro. Al 15' l'ennesimo servizio di Magelli dalla propria area sortisce effetti più che positivi, Carone fa da sponda per Confietto che aggira l'intera difesa ospite e serve al centro Mari che segna da pochi passi per il meritato vantaggio. La Zenith Audax continua ad attaccare, Cardamone imbecca in profondità Confietto che riesce ad entrare in area anche se pressato da un avversario, ma la sua conclusione ravvicinata coglie solo l'esterno della rete. Al 33' Magelli si incarica di battere una punizione guadagnata caparbiamente da Pannilunghi lungo la fascia destra, cross per Campolo che stoppa in piena area e tira quasi a colpo sicuro ma la sfera termina alta sulla traversa. A pochi minuti dalla fine del primo tempo altro lancio illuminante di Magelli per il veloce Confietto, dribbling a rientrare e tiro da pochi metri ma Cantini è bravo e devia in uscita disperata. Inizia la seconda frazione e dopo un tempo passato solo a difendersi, il Lanciotto tenta di rendersi pericoloso: al 45' ha a disposizione infatti un calcio piazzato dai trenta metri e sulla palla si porta l'ex di turno Ruffo, tiro a girare che sbatte sfortunatamente su Pannilunghi e pallone che si insacca nell'angolo alto alla sinistra del portiere. La Zenith Audax preme costantemente sull'acceleratore per trovare la rete del vantaggio e finalmente, dopo un lungo ma infruttuoso assedio, riesce a passare nuovamente al 53': Cardamone scambia con Campolo lungo la corsia sinistra e poi opera un cross per l'inserimento di Pannilunghi che, in piena area, conclude al volo in esecuzione perfetta e non lascia scampo al portiere avversario con la sfera che si insacca imparabilmente nell'angolo basso. Qualche minuto dopo assistiamo ad una delle poche azioni pericolose della squadra ospite: Faye opera un lungo traversone che, aiutato dal forte vento, arriva proprio sui piedi di Allegri, conclusione al volo che termina però alta sulla traversa. Gli amaranto controllano la partita abbastanza agevolmente e a pochi minuti dalla fine passano per la terza volta, Cardamone è protagonista di una pregevole azione personale che lo porta a superare in dribbling tre avversari ma il recupero dell'ultimo di questi è nettamente falloso all'interno dell'area di rigore e il direttore di gara decreta il giusto calcio di rigore. Dopo quattro rigori sbagliati consecutivi, questa volta la responsabilità del tiro dal dischetto se la prende Pannilunghi e fa bene, tiro preciso con pallone da una parte e portiere dall'altra. Non succede più nulla fino a fine gara e la Zenith Audax saluta il proprio pubblico con una bella e meritata vittoria.

Riccardo Pannilunghi

Coiano S.Lucia

Virtus Archiano

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Giagnoni, Calamai, Osmani, Fanelli, Colombo, Mehmetaj, Lamrabete, Daidone, Fortunato, Ciuffatelli. A disp.: Bogani, Pratesi, Burberi, Bartolini, Costa, Topa. All.: Gabriele Zottoli.

VIRTUS ARCHIANO: Conti, Andreucci, Barretta, Vitali, Mulinacci, Marseglia, Loppi L., Loppi A., Rausse, Riccio, Loppi Riccardo. A disp.: De Simone, Goretti, Rubino, Fontana, Sinani. All.: Cristiano Romualdi.

ARBITRO: Lorenzo Robertazzi di Firenze.

RETI: 10' e 70' Fanelli, 38', 44' e 50' Ciuffatelli, 60' Giagnoni, 75' rig. Riccio, 81' Barretta.

Si congeda dal pubblico amico con una vittoria il Coiano Santa Lucia di mister Zottoli che batte la Virtus Archiano e sale a quota 39 punti in classifica. La gara è condizionata dal forte vento che spira sul sintetico di Santa Lucia prolungando la traiettoria del pallone e rendendo dura la vita ai ventidue in campo. Nel primo tempo il vento spira in favore dei locali che cercano il gol con insistenza, anche se devono fare i conti con una formazione casentinese molto combattiva, che conferma di volere onorare fino in fondo la sua avventura nel campionato regionale. Al 10' calcio di punizione di Fanelli che sfruttando il vento a favore piazza la palla sotto la traversa. La gara continua sulla stessa falsariga: il Coiano S.Lucia tiene benissimo il campo contro una Virtus Archiano che contiene e prova a ripartire. Al 32' conclusione dal limite di Loppi che viene prontamente deviata in angolo da Golfieri. Al 38' disattenzione difensiva ospite su corner, Ciuffatelli mette dentro il due a zero dei suoi.

Nel secondo tempo, sebbene giochino controvento, i locali alzano i ritmi. Al 44' bella azione di Lamrabete che crossa al centro, dove Ciuffatelli anticipa il portiere e mette dentro. Al 50' bella azione di Fortunato che libera Ciuffatelli solo davanti al portiere e questi non sbaglia per il quattro a zero e la tripletta personale. Iniziano le sostituzioni, entrano tutti i giocatori delle panchine, ma il copione non cambia: al 60' Giagnoni, ben servito da Burberi, solo davanti al portiere mette dentro la quinta segnatura dei suoi. Al 65' dal limite Riccio fa partire un tiro che Golfieri riesce a parare. Al 70' bella azione di Daidone che libera Fanelli solo davanti al portiere e questi realizza la sesta rete. La squadra di Romualdi non ci sta e reagisce nel finale: al 75' l'arbitro decreta un calcio di rigore per gli ospiti; dagli undici metri batte Riccio che realizza. A tempo scaduto arriva la seconda rete ospite siglata da Barretta per il definitivo sei a due. È questa l'ultima nota di cronaca del match che vede imporsi i locali: i ragazzi di Zottoli salgono a quota 39 punti e confermano il loro finale di stagione in crescendo; altra prova onorevole per la Virtus Archiano che nonostante la goleada ha giocato con grande agonismo e potrà cercare di fare risultato nell'ultimo turno di campionato contro la Zenith Audax.

Calciatori più: Ciuffatelli (Coiano S.Lucia); Riccio (Virtus Archiano).

U.Poliziana

Pianese

U.POLIZIANA: Falciani, Briganti, Scopaioli, Torriti (39' Barbi), Pieramici, Silvestri, Domenichelli (47' Taormina), Sallami (56' Neri), Buracchi (73' Rosignoli), D'Antonio, Chiucini (76' Pascucci). A disp.: Comitini, Cardini. All.: Massimo Alunni.

PIANESE: Poppi, Pierguidi (62' Santelli), Jacono, Pinzuti, Ambrosetti, Palazzoni (52' Giglioni), Stolzi (70' Dionisi), Benedetti L., Contorni (47' Dori), Maresi (81' Diacinti), Khtella (77' Piccini). A disp.: Sorini. All.: Daniele Contorni

ARBITRO: Chiarabolli di Arezzo.

RETE: 19' Benedetti L.

NOTE: ammoniti D'Antonio e Benedetti L. Angoli: 3-5. Recupero: 2'+6'.

La Pianese espugna il "Ceccuzzi" e si dimostra bestia nera per i ragazzi di mister Alunni che vedono così infrangersi i sogni per la partecipazione al torneo di chiusura della stagione. Gara sentita alla vigilia dai padroni di casa che volevano riscattare il brutto risultato dell'andata ed in effetti l'inizio prometteva bene. Al 2' Sellami recupera una respinta corta della difesa e calcia al volo, la palla finisce di poco a lato. Al 4' Buracchi si conquista una punizione da zona centrale, si incarica di calciare ma il tiro potente non inquadra la porta. Per un po' la partita è equilibrata senza azioni pericolose su ambo i fronti. Al 18' Chiucini dalla propria metà campo serve in profondità centralmente Buracchi che di fisico si libera della coppia centrale bianconera e s'invola verso Poppi proteso in uscita optando per una conclusione di potenza che il portiere intercetta con il corpo. Come spesso accade nel calcio, gol mancato-gol subito. Sul ribaltamento di fronte, la difesa respinge corto centralmente dove il ben appostato Benedetti, da non più di trenta metri, indovina l'angolino portando in vantaggio gli ospiti. Gol che deciderà la partita. Da questo momento gli ospiti più tecnici e più motivati riescono ad addomentare la gara. I biancorossi accusano il colpo e sembrano perdere la fiducia nei propri mezzi. Tuttavia la Poliziana riesce ad esercitare una certa pressione nella metà campo avversaria con azioni convulse senza l'aiuto della necessaria lucidità che non producono niente di buono. Mister Alunni prova a mischiare le carte spostando i ragazzi anche in ruoli non congeniali e modificando più volte il modulo di gioco senza ottenere però nulla di buono ai fini del risultato. Con le concorrenti tutte a punteggio pieno in questa penultima di campionato, per la Poliziana era necessario riuscire a tenere botta. Nulla va rimproverato ai padroni di casa che hanno disputato un campionato sopra la media ed anzi vanno solamente ringraziati per le soddisfazioni che hanno regalato per buona parte della stagione. In pochi alla vigilia avrebbero scommesso sull'ottimo rendimento offerto dalla squadra di Alunni. Chiusura per la Poliziana domenica prossima sul campo dell'Affrico cercando di onorare al meglio questo ultimo impegno ufficiale.

B.C.